Città di Cantù

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Parini, 4
22063 Cantù (CO)

Tel:+39 031.717.728
Fax:+39 031.717.558
e-mail: commercio@comune.cantu.co.it

pec: comune.cantu@pec.regione.lombardia.it

orario di ricevimento:

lunedì e giovedì :
dalle 8,30 alle 14.00

W:\Commercio\AUA-CPI- ARIA-RIFIUT-DPR 160\2019\AUA\Econord Spa\05_RILASCIO AUA\Rilascio AUA .doc

Protocollo
Elettronico

Spett.li

Econord Spa

Provincia di Como
Settore Ecologia e Ambiente

Ufficio d'Ambito di Como

Como Acqua Srl

Comune di Cucciago

p.c.

Arpa - Dip. Di Como Varese

ATS Insubria

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione unica ambientale *ex* DPR 59/2013. Nominativo: DE STEFANO FRANCESCO – Azienda: Econord S.p.A., con stabilimento in Comune di CANTU', indirizzo: Corso Europa s.n.c..

Con riferimento all'istanza pervenuta attraverso il portale Impesainungiorno.gov.it per l'Azienda in oggetto, con prot. n. REP_PROV_CO/CO-SUPRO 38480/24-06-2019 ID Pratica 01368180129-20062019-1614, concernente la Richiesta di AUA per l'insediamento Centro di raccolta Rifiuti – sito a Cantù in Corso Europa snc;

Richiamato l'Avvio del Procedimento e indizione CDS trasmesso con prot. REP_PROV_CO/CO-SUPRO 0044444/15-07-2019;

Dato atto che la Provincia di Como, in qualità di autorità competente per l'adozione dell'Autorizzazione unica ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con provvedimento **n. 26 del 16.01.2020**, protocollo n. 1732, ha adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, a conclusione dell'endoprocedimento di competenza;

Richiamato integralmente il provvedimento **n. 26 del 16.01.2020**, protocollo n. 1732, della Provincia di Como di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, corredato delle planimetrie richiamate nel provvedimento autorizzativo che costituiscono l'oggetto della notifica;

Richiamati integralmente i pareri espressi da tutti i soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito del procedimento in oggetto, citati nel summenzionato provvedimento;

Preso atto della Dichiarazione di Assolvimento dell'Imposta di Bollo;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 26 del 12 dicembre 2003 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 24 marzo 2006;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006;

- la DGR n. 8/2772 del 21 giugno 2006;
- la D.G.R. n. 8/11045 del 20 gennaio 2010;
- il D.P.R. 1.9 ottobre 2011, n. 227;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 59/2013;
- l'art. 107 del Dlgs. 267/2000;

RILASCIA L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

a **DE STEFANO FRANCESCO**, nato a Potenza (PZ) il 27/10/1962 e residente a Mozzate (CO), Via Don Bellomi n. 1 (C.F. DSTFNC62R27G942Q), in qualità di Amministratore Delegato dell'**Azienda Econord S.p.A.**, con sede legale in Comune di Varese (VA), Via Giordani n. 35 (P. IVA 01368180129);

- per l'insediamento sito in Comune di CANTU', Corso Europa s.n.c., mappale NCEU 23648 Sub 1 - Fg 20 Sez. CAN, esercente l'attività di Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi - Centro di raccolta rifiuti Comune di Cantù;
- per quindici anni, continui e consecutivi a partire dalla data di notifica da parte del SUAP;
- per i seguenti titoli abilitativi:
  1) Autorizzazione allo scarico in rete fognaria di acque di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (art. 124 e 125);
  2) Comunicazione / nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6 della l. 447/95 (inquinamento acustico).

L'autorizzazione è subordinata all'osservanza dei limiti e delle prescrizioni generali di seguito riportate, nonché di quelle specifiche elencate nell'ALLEGATO TECNICO al provvedimento n. 26 del 16.01.2020, protocollo n. 1732 della Provincia di Como di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, parte integrante e sostanziale del presente rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Se non diversamente specificato, le scadenze temporali fissate per l'ottemperanza delle prescrizioni si intendono decorrenti dalla data di notifica dell'atto autorizzativo da parte del SUAP e gli intervalli temporali si intendono calcolati come continui e consecutivi.

Ogni eventuale richiesta di proroghe dei termini temporali fissati per l'ottemperanza delle prescrizioni del presente provvedimento dovrà essere formalizzata da parte dell'Azienda, mediante comunicazione specifica (cioè non inserita all'interno di relazioni tecniche o altra documentazione prodotta), al SUAP e per conoscenza a questa Provincia, con anticipo di almeno 15 giorni rispetto ai termini temporali prescritti. La medesima richiesta dovrà essere adeguatamente motivata da ragioni tecniche. La Provincia si riserva di concedere tali proroghe, fatta salva l'acquisizione dei nulla osta dei Soggetti eventualmente coinvolti. La mancata concessione espressa della proroga costituisce rigetto della richiesta.

Se non diversamente specificato all'interno del provvedimento o del relativo Allegato Tecnico, la trasmissione della documentazione prescritta deve essere effettuata in firma digitale al SUAP territorialmente competente, esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) oppure mediante il Portale telematico specificamente adottato dal SUAP medesimo, che si occuperà dell'inoltro agli indirizzi istituzionali dei Soggetti di volta in volta interessati. Comunicazioni effettuate con modalità differenti da quelle specificate, saranno ritenute non valide ai fini del rispetto delle prescrizioni.

Si informa, infine, che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale:

1) entro 60 giorni dalla notifica:

- con ricorso al competente Tribunale delle Acque pubbliche, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche;
- davanti al Tar nei casi residui;

2) entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento è trasmesso al gestore, e agli enti in indirizzo.

Arch. Dora Lanzetta
Dirigente

Documento firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.